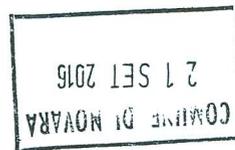


18

COMUNE	VARA
P.G. n. 59886	
R.I. n. 02/3482	
21 SET. 2016	
ALL. n.	
FASC. n. 02/01.12.30.3/5	



AL SINDACO DEL COMUNE DI NOVARA
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEL COMUNE DI NOVARA

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: le case prima agli Italiani

PREMESSO CHE

- Che la predominanza di stranieri nelle case popolari è una pericolosa distorsione del sistema, elemento di ingiustizia sociale e miccia del malcontento;
- Quanto sopra esposto è stato ammesso di recente persino da Piero Fassino, esponente del Partito Democratico e Presidente di ANCI;

CONSIDERATO CHE

- Invertire la tendenza secondo il nostro parere è possibile. Basta la volontà politica e un buon regolamento per rivedere i criteri d'assegnazione affinché "Prima gli italiani nelle case popolari" da slogan diventi realtà;
- In altri comuni è già realtà che in alcuni casi gli assegnatari italiani degli alloggi sono arrivati al 75% rispetto agli anni in cui gli stranieri erano la maggioranza di coloro a cui veniva assegnato una abitazione;

RILEVATO CHE

- I cittadini della Repubblica Italiana, non possono nascondere le loro proprietà, gli immigrati sì. Infatti per verificare lo stato patrimoniale di un cittadino novarese basta collegarsi al server dell'Agenzia delle Entrate o al Catasto, cosa invece impossibile per gli stranieri.
- Non è infrequente che cittadini stranieri con ingenti patrimoni all'estero, possano facilmente accedere alle misure di sostegno scavalcando gli altri richiedenti;



CONSTATATO CHE

- Fino ad oggi il Comune si è "fidato" delle autocertificazioni, magari farlocche, generando un'assurdità: gli extracomunitari vivono sulle spalle degli italiani costretti invece a pagare le tasse e trovarsi in fondo le liste per le segnalazioni dell'asilo, delle case del contributo di solidarietà e via dicendo;
- In altri comuni il concetto di "prima gli italiani" è già realtà e in alcuni casi gli assegnatari italiani degli alloggi sono arrivati al 75% rispetto agli anni in cui gli stranieri erano la maggioranza di coloro a cui veniva assegnato una abitazione;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- A modificare i regolamenti comunali in modo da introdurre l'obbligo per i cittadini stranieri di fornire la documentazione attestante la situazione patrimoniale all'estero, mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana che ne attesti la conformità all'originale;
- a scongiurare le corsie privilegiate per stranieri definendo **regole chiare a favore dei cittadini italiani, come l'attribuzione di un punteggio maggiore a coloro che risiedono da più tempo in Città** in quanto è fondamentale premiare l'anzianità di residenza nel seguente modo:
 - Puntaggi aggiuntivi a chi risiede a Novara da più di 10 anni.
 - Punteggio aggiuntivo per ogni anno di permanenza nelle graduatorie, fino a un massimo di 10 anni di permanenza.

I firmatari

Ivan De Gaudis

Angelo Turchetti

[Signature]

[Signature]

